ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – SECONDO STRUMENTO
PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI E REPERTORIO INDICATIVO
CONOSCENZA DELLO STRUMENTO	• Acquisire basilari conoscenze organologiche dello strumento		• Garzanti, La nuova enciclopedia della musica, voce "pianoforte"
TECNICA STRUMENTALE	• Acquisire rapporto tra gesto e produzione del suono • Familiarizzare con la decodifica di sistemi di notazione • Porre attenzione alla corretta postura allo strumento	• Articolazione, rilascio del peso, cadute, indipendenza delle mani, uguaglianza delle dita • Chiave di violino e di basso, durata, intensità, metrica • Posizione adeguata in relazione alle difficoltà esecutive dei brani ed applicazione della diteggiatura indicata	• Metodi per lo studio del pianoforte (C. Baccigalupi, Il Sillabario del pianoforte, Lebert-Stark, Metodo per lo studio del pianoforte, A. Trombone, Il primo libro per lo studio del pianoforte) • Scale (Mannino, Silvestri, Finizio, Cesi) • Studi (Czerny, Czernyana-Raccolta di studi fascicolo 1) • Canoni (Pozzoli, Trombone)
MUSICALITÀ E REPERTORIO	• Sviluppare familiarità nel riconoscimento e realizzazione di aspetti morfologici • Porre attenzione alla qualità del suono nell'esecuzione dei brani oggetto di studio	• Dinamica, ritmica, metrica, fraseggio, melodia e polifonia • Differenziazione dei piani sonori tra le due mani in relazione alla linea musicale del brano proposto	• Bach (Quaderno di Anna Magdalena) • Brani autori vari dell'ottocento e novecento
LETTURA A PRIMA VISTA	• acquisire tecniche funzionali alla lettura estemporanea	• familiarità con la notazione tradizionale	• Wohlfahrt, L'amico di fanciulli op. 87, pezzi a quattro mani • Trombone, Le prime sonatine, pezzi a quattro mani
METODO DI STUDIO	• Apprendere essenziali metodi di studio	• individuazione dell'errore e sua correzione ed applicazione di varianti ritmiche	

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – SECONDO STRUMENTO
SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI E REPERTORIO INDICATIVO
TECNICA STRUMENTALE	• Mantenere un adeguato controllo psicofisico nell'approccio allo strumento • Utilizzare tecniche strumentali diverse per affrontare le difficoltà esecutive dei brani oggetto di studio • Familiarizzare con le principali formule idiomatiche dello strumento	• Gestione di brani di durata e difficoltà diverse • Velocità, agilità, affondo, gestualità, pedalizzazione • Intervalli, accordi, segni di abbellimento, note ribattute, legato, staccato	• Scale ed arpeggi • Hanon, il pianista virtuoso • Studi (Pozzoli,15 studi facili per le piccole mani, Czerny, Il primo maestro di pianoforte op.599, Norton Microjazz vol.I, Remo Vinciguerra, Il jazzista virtuoso)
MUSICALITÀ E REPERTORIO	• Consolidare e potenziare gli obiettivi proposti per il primo biennio in rapporto ad un repertorio più impegnativo • Sviluppare la capacità di ascolto ed autovalutazione	• Forme compositive più strutturate • Consapevolezza di se stessi e degli altri nell'ambito delle esecuzioni solistiche e quelle di gruppo	• Bach (23 pezzi facili) • Sonatine Mozart, Clementi op. 36, Beethoven, Kuhlau, Kabalevskij) • Brani autori vari ottocento, novecento
LETTURA A PRIMA VISTA	• Consolidare tecniche funzionali alla lettura estemporanea	• Familiarità con la notazione tradizionale	• Canzoni e danze popolari sovietiche, pezzi a quattro mani • Wohlfahrt, L'amico di fanciulli op. 87, pezzi a quattro mani
METODO DI STUDIO	• Adattare tecniche funzionali alla risoluzione di problemi esecutivi • Applicare un metodo di studio funzionale alla memorizzazione dei brani	• Varianti ritmiche, diteggiatura personalizzata, velocizzazione progressiva con l'ausilio del metronomo • Memoria visiva, posizionale, analitica, uditiva e personale	